



Il Collegato Ambientale e il Contratto di Fiume

Maurizio TIRA - Presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Lucca - 8 aprile 2016



Il collegato ambientale

Legge 221 del 28 dicembre 2015

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

“L'ambiente diventa a pieno titolo fattore fondamentale di sviluppo nuovo, non più un vincolo o un freno”

(Alessandro Bratti - past president Coordinamento Agenda 21 - relatore alla Camera del Collegato ambientale)



Le materie del collegato ambientale

- Procedure valutazione ambientale
- energia
- rifiuti
- difesa del suolo e delle risorse idriche
- riorganizzazione attività di Bacino
- mobilità dolce
- acquisti verdi
- contabilità ambientale
- green economy



Art. 3 -AGENDA 21

*Modifiche all'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, comma 4
Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile*

- ... le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda 21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale.



I Contratti di Fiume

Art. 59 - art. 68 bis D.Lgs 152/2006

Art. 59

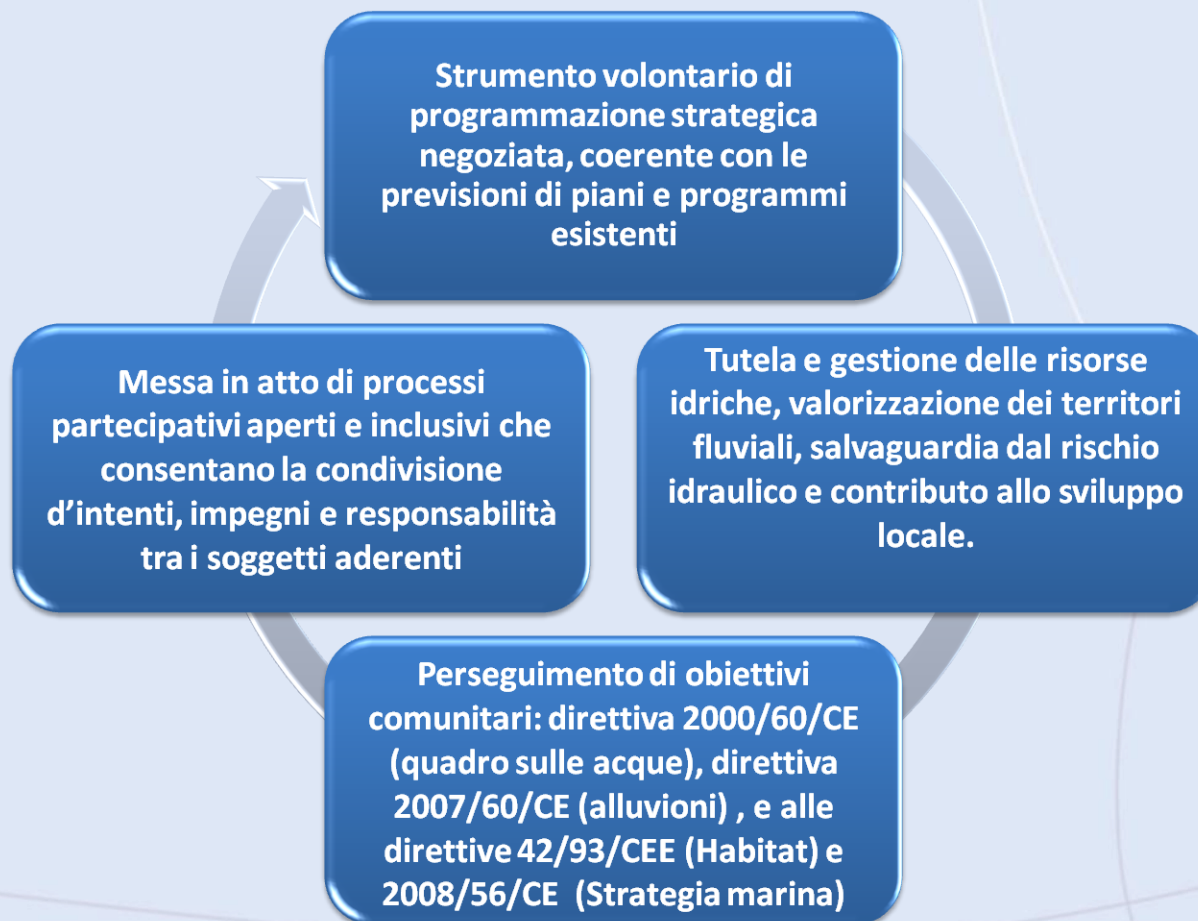
Contratti di fiume

1. Al capo II del titolo II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo l'articolo 68 è aggiunto il seguente:

«Art. 68-bis. – (**Contratti di fiume**). – 1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree».



I Contratti di Fiume



Il Contratto di Fiume (CdF)



Strumento innovativo per la gestione del territorio che consente:

- processi decisionali più trasparenti
- maggiore consapevolezza delle necessità di rispetto dell'ambiente e della natura
- una più esaustiva conoscenza dei problemi /caratteristiche locali
- riduzione dei conflitti
- condivisione di un piano d'azione



Il Contratto di Fiume (CdF)

- ➔ È uno strumento per:
 - reagire al dissesto idrogeologico e alle fragilità del territorio
 - tutelare gli ecosistemi acquatici
- ➔ È l'evoluzione del quadro normativo ed europeo
- ➔ È un sistema di responsabilità e di misure da condividere e attuare.



La diffusione dei Contratti di Fiume

La diffusione dei Contratti in Italia si articola su tre livelli:

1. Nazionale

- Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - ISPRA

2. Regionale

- Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (es. Basilicata, Campania)
- Avvio e sostegno di esperienze pilota (es. Veneto e Abruzzo)
- Avvio e sostegno e monitoraggio dei processi (es. Lombardia e Piemonte)

3. Locale

- Esperienze attivate





COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Segreteria Coordinamento
c/o Provincia di Modena
Viale Martiri della Libertà 34
41100 Modena (Italia)
Tel. + 39 059 209434
Fax +39 059 209142

coordinamento.agenda21@provincia.modena.it
www.a21italy.it

